

**Fellowship of Isis - Liturgia Online**  
**<http://www.fellowshipofisis.com/>**

**Sophia, Coscienza Cosmica della Dea**

**Liturgia della Compagnia di Iside a cura di Olivia Robertson**

**Traduzione a cura del Lyceum Campense - Roma**

**RITUALE NO. 2:**  
**RISVEGLIO MISTICO DELL'ARIETE E DURGA**

**ORACOLO DELLA DEA DURGA**

Sacerdotessa: (Invocazione) Divina Dea Durga, vieni in nostro aiuto! Siamo deboli: avvolgici con la Tua Forza. Siamo assaliti da formidabili nemici: proteggici. Siamo completamente sconfitti dalle forze malvagie che portano la distruzione alla nostra casa, la terra. Combatti i nostri nemici di violenza, crudeltà e follia con le tue dieci armi radiose che spazzano il mondo dal peccato e della morte!

Oracolo: I nemici che combatti sono interiori. Poiché nulla può assalirti da fuori, a meno che tu non apri le porte della tua anima attraverso una mente malvagia. Poiché il male richiama il male, come il bene richiama il bene. In realtà la malvagità che temi è solo la distorsione del bene e tu combatti la tua stessa ombra temibile! I tuoi nemici sono gli specchi-riflessi di te stesso. Entra allora nei reami della realtà e lo - la terra - è salva! Perché la vera terra è inviolata.

Tuttavia, fai bene a cercare Me e ad invocare il Mio potere onnipotente. È attraverso atti spirituali di volontà che l'anima vince la libertà. Poiché i malvagi, sia angelo caduto che umano, hanno perso la libera volontà. La libertà deve essere combattuta o è persa. In un primo momento il malvagio pratica vizi, atti di crudeltà e di distruzione. Ma inevitabilmente il vizio, la crudeltà e la distruzione diventano forze che posseggono la sua anima ed egli degenera in una macchina, preda di ogni tipo di manipolazione.

Ogni anima dovrebbe essere la causa degli effetti, piuttosto che un semplice automatismo obbedendo ad ogni impulso irrefrenabile o all'isteria del gruppo. Eppure il paradosso divino è che un'anima può dominare solo questo mondo delle illusioni, anche se a sua volta l'anima è mossa dalla Divinità! Qualunque religione si eserciti, l'ispirazione divina che lavora attraverso la tua vera

coscienza ti porterà al tuo obiettivo d'amore e di vita immortale. Tuttavia, seguire queste divine sollecitazioni richiede una tale forza di volontà, una tale resistenza, un tale coraggio e intuizione che pochi raggiungono la realtà in una sola vita. Sappiate che nessuna parola, nessuna convinzione formulata o sistemi di teologia o filosofia ben concepiti, ottengono la benedizione delle divinità, a meno che non si manifestino come attività. Pensate la pace, lottate per la pace! Amare gli altri - nutrite gli affamati! Credete nella libertà - siate liberi usando la vostra vera Volontà! Allora voi, come me, irradierete la gloria dei successi in molti campi. Ma ricordatevi che avete molte vite, molti sé. Io sono Devi, che si manifesta come la gentile Parvati, l'Uma dorata e la nera Kali. Sono la Dea delle Potenze in espansione! Tuttavia ricevo l'armonia dei Miei molti aspetti attraverso la Dea Cosmica, Devi.

*Su un altare coperto di un panno color zafferano ci sono cinque candele rosse accese, incenso che brucia, un vaso d'acqua e una mappa stellare dell'Ariete. Della lana non cardata intrecciata con un cordoncino d'oro rappresenta il vello d'oro. 3 Sacerdotesse indossano corone d'oro con raggi, abiti gialli con stole d'oro ed hanno le bacchette d'oro intagliate con diamanti. 3 Sacerdoti indossano copricapi dorati a cono, vesti scarlatte, stole d'oro ed hanno pastorali di bronzo. 10 Compagni sono vestiti in modo simile, fatta eccezione per le stole: 4 si trovano ai punti cardinali contrassegnati da 4 candele rosse.*

Primo Sacerdote: Compagni, alla ricerca della Vello d'Oro dell'Amore e della Vita, sappiate che l'Ariete, il Ram, è il Pastore del Gregge Stellato, guidando la processione dello Zodiaco intorno alla ruota dell'anno! Luci splendenti nel cielo luminoso sono le dorate nuvole a pecorelle di Febo Apollo. Il Ram del gregge portava Helle e suo fratello Phrixus sulla schiena mentre volavano via dall'ira della loro matrigna Ino. Ahimè, Helle volò nel mare, da qui chiamato Hellesponto. "Per Primo risplende l'Ariete Dorato, che, nuotando, ha perso parte del suo carico e ha dato un nome al mare". A questa costellazione appartiene il pastore stellato, Tammuz-Dumuzi. Mentre affondò alla sua morte nell'Oceano del Cielo Occidentale, fu salvato da Ishtar, Dea della stella a otto punte Sirio. Il potente Amon Ra, Ram Dio degli Egiziani, regna in questa Casa. È anche l'Agnus Dei, l'Agnello di Pasqua. Suo è il Vello D'oro.

Prima sacerdotessa: Le Dee hanno anche il coraggio e la gloria dell' Ariete! La Divina Minerva era onorata in questo tempo alla Sua Festa, il Quinquatrus. Vincitori di concorsi di musica e giochi erano presentati con vasi d'olio e corone di olive, cresciute nel Suo Boschetto di Academus. Come Pallade

Atena, la sua primavera Panathenaea era celebrata da una gioiosa processione che portava il suo peplo ricamato color zafferano al Partenone, dove veniva steso sulla statua della Dea e vi si spargevano i fiori di Primavera. Nel fregio delle Panatenee uomini e le donne anziane conducono il rituale portando rami di ulivo della pace, e gli uomini nella loro gioventù seguono con scudi e lance. Gli stranieri portano piccole imbarcazioni e le donne portano vasche d'acqua. I giovanotti coronati da miglio cantano inni alla Dea, e le Vergini portano cesti di oggetti sacri. Tutti questi e noi stessi onoriamo la Dea delle Mille Opere.

Secondo sacerdote: Veneriamo anche Cybele, Bona Dea: la dea Oestre di Pasqua e le principesse Milesi, Te-a e Te-phi, che durante la stagione di Alban Eiler fondarono Tara e lì accesero il fuoco sacro. All'Equinozio di Primavera milioni di persone in India ancora festeggiano l'antico Festival delle Luci, Holi. Le fiamme di una miriade di lampade galleggiano sui fiumi e portano in armonia l'incendio e l'acqua, l'amore e la verità. Così sia dentro di noi.

Terzo Sacerdote: (tiene l'incenso che arde, Nordest) Offro incenso al Dio Ariete. "Ariete, che eccelle della forza, auriga del carro, dall'elmo d'oro, forte nel cuore, Salvatore di città, Tu sei rifinito in bronzo, forte di braccio, potente con la lancia! O difesa dell'Olimpo. Tu sei il Padre della vittoria, alleato di Themis, governatore duro del ribelle, leader di uomini giusti, Re con lo scettro della virilità. Tu fai vorticare la tua sfera infuocata tra i pianeti nei loro sette corsi attraverso l'etere, in cui le tue armi ardenti mai ti portano sopra al terzo firmamento del cielo! Intercedi per noi, Soccorritore di tutti noi! Sprofonda un raggio gentile dall'alto sulle nostre vite, affinché possiamo allontanare la vigliaccheria amara dalle nostre teste e schiacciare gli ingannevoli impulsi delle nostre anime! Contieni anche l'impetuosa furia dei nostri cuori che ci induce a percorrere le vie della guerra sanguinosa! Piuttosto, o Dio benedetto, dacci l'audacia di rispettare le innocui vie della pace, evitando la guerra e l'odio dei violenti amici della morte".

Terza Sacerdotessa: (offre incenso a Sud-ovest) Offro incenso a Pallade Atena. "Canto Pallade Atena, la Dea Gloriosa, splendida, inventiva, inflessibile di cuore, pura Vergine, salvatrice di città, coraggiosa, Tritogeneia. Ella discese dalla terrificata testa di Zeus Stesso e si presentò adornata in armi da guerra scintillanti d'oro e il timore pervase tutti gli Dei mentre essi guardavano, ma Atena scattò rapidamente dalla Testa immortale e si levò in piedi davanti a Zeus, Colui che custodisce l'egida, e scosse la sua lancia aguzza. Il Grande Olimpo vacillò davanti alla potenza della dea luminosa, E tutta la terra pianse

atterrita, e il mare si mosse e si agitò con onde oscure, mentre improvvisamente la schiuma scomparve. Il Figlio brillante di Hyperion fermò i Suoi cavalli rapidi, fino a che la Giovane Pallade Atena avesse spogliato l'armatura celeste dalle di Lei spalle immortali. E il saggio Zeus era contento. ".La Dea nata-da sè-stessa Parthenope, discende su di noi con la Sapienza e il potere vitale! Ma tempera i tuoi raggi con la compassione e vela la Testa coronata di serpenti di Medusa, che è il tuo scudo e il tuo mistero.

Secondo sacerdote: (offre incenso a Nord) Offro incenso al Dio Amon-Ra. "Omaggio a Te, Amon-Ra, nel Tuo sorgere di bellezza: gli Dèi si rallegrano quando Ti vedono sorgere e quando i tuoi raggi inondano il Mondo di luce: la tua maestà si propaga e avanza fino alla terra di Manu. Tu sei oltre le altezze celesti e il tuo cuore è pieno di grazia. La tua barca Sektet si avvicina con venti gentili. La tua barca divina avanza in pace. La tua Madre è Nuit e la Signora della Vita, Iside Divina, gioisce in Te. O Tu perfetto Uno, O tu che devi sostenere, che non subisci mai un momento malvagio, che non puoi essere abbattuto da colui che fa atti di potere, nessun'altro avrà potenza e dominio su ciò che Ti appartiene! Omaggio a Te, al Tuo bel volto in ragione delle tue due grandi piume! Svegliati O Signore di Bellezza, all'alba quando la compagnia degli Dei e dei mortali Ti dice: "Salve"! O Tu glorioso Essere, Tu Ti rinnovi nella Tua stagione sotto forma del disco proprio della dea Hathor. La Dea Mayet ti avvolge in ogni momento Due illumini le due terre con raggi di luce turchese!" Concedici di essere come i tuoi favoriti!

Seconda Sacerdotessa: (offre incenso a sud) Offro incenso alla dea Muth. Vi salutiamo, Regina del cielo, Dea Muth, Colei che rende le anime forti e che rende i corpi sani e libera gli uomini dalla dimora dei demoni che risiede nella camera malvagia. Tu sei la Madre degli Dèi e li hai condotti avanti, Osiride come primogenito dei cinque Dèi, e hai creato le loro Bellezze e hai modellato le loro membra. Tuo è l'avvoltoio sacro e la tua sorella è Nehkebet. Il tuo consorte è Amon-Ra e da Te provengono le piene del grande fiume e le colture abbondanti. Portaci la pace e il benessere e mitiga la feroce rabbia del tuo divino marito Horus. Proteggici da ogni pericolo come l'avvoltoio protegge i suoi piccoli. Possiamo trovare rifugio sotto le Tue ali che tutto circondano.

Primo Sacerdote: (offre incenso a ovest) Offro incenso al Dio Rudra. Noi Ti onoriamo, scura divinità dell'impero selvaggio, Colui che cavalca il cinghiale. Tu sei il Signore dei Bovini e di tutte le creature selvagge. Tu sei l'Arciere Divino che tira sottili frecce di malattia e morte a coloro che sono segnati per il castigo. Tu sei anche il Divino Medico, famoso per le tue arti di guarigione,

brillante come il sole, splendente come l'oro, il migliore e il più bello degli Dei. La tua Madre è Ushas dell'alba d'oro e il Tuo Padre è il Dio Prajapati. Signore delle bestie, donaci forza e potere curativo.

Secondo sacerdote: canto l'inno ai Maruti, i Rudra, i Tuoi Figli.

"Quando tu dunque da lontano lanci in avanti

La tua misura, come un colpo di fuoco,

Attraverso la saggezza di chi accade, attraverso il disegno di chi?

Da chi tu ti rechi, Tu agitatore della terra?

Quando tu rovesci ciò che è forma,

E tu volteggi su ciò che è pesante,

Tu passi attraverso gli alberi della terra,

Attraverso le fessure delle rocce.

Tu hai imbrigliato i cervi maculati

Dei tuoi carri, un cervo rosso ne è a capo.

Anche la Terra ascolta il tuo avvicinarsi.

O Rudra, desideriamo rapidamente il Tuo aiuto per la nostra razza!

Vieni da noi in aiuto, come allora

Per Te, adorabile e saggio, hanno protetto completamente Kanva.

Vieni a noi con tutta la Tua protezione,

veloce come i fulmini che vengono dopo la pioggia!

Datore di benefici, Tu possiedi tutta la forza,

di tutti i poteri, Tu agitatore della terra ".

Prima sacerdotessa: (Offre incenso Est) Offro incenso a Te, la Dea Durga. Ti adoriamo, Te, Dea nata da te stessa, Colei che apparve pienamente adulta, una bellissima donna gialla con dieci braccia, cavalcando su una tigre. Tu sei fuoriuscita dalle fiamme e sei, oh Devi, la Più Santa Dea nella Sua Forma di Fuoco. Le tue emanazioni ci purificano da ogni male e ogni raggio del tuo potere ha molti Nomi; Il disco di Vishnu: il tridente di Shiva: la conchiglia di

Varuna: l'arma fiammeggiante di Agni: l'arco di Vayu: la faretra e la freccia di Surya: l'asta di ferro di Yama: il fulmine di Indra: la mazza di Kubera: una ghirlanda di serpenti di Sheshu. Così Tu sei forte di tutti gli attributi degli Dèi e detieni le Potenze del Sole e della Luna e degli Sacri Elementi.

Seconda Sacerdotessa: Con la tua forza onnipotente puoi sconfiggere gli empi. Tu conquisterai coloro che cambiano i corsi dei fiumi per scopi insensati e Chi fa sì che il fuoco perda la sua potenza e le stelle siano nascoste. Tu hai migliaia di braccia quando sconfiggi le forze malvagie che attaccano le divinità. Possiedi il Divino Potere della Creazione, poiché Tu hai prodotto nove milioni di Esseri dal tuo corpo per superare il male! Tu hai estratto le Dee dai tuoi capelli divini! Tuttavia, con l'amore, quando il male è distrutto, tu ricevi i peccatori nel Tuo stesso Corpo Sacro, affinché possano raggiungere la rinascita. Durga Devi, proteggi le nostre anime dai desideri del male e dalle azioni peccaminose.

Primo Sacerdote: invochiamo le Stelle Guardine dell'Ariete!

Primo Compagno: (Nordest) Saluto i Guardiani della Stella Hamal, il Corno di Ram, Proclamatore dell'Arga, Messaggero di Luce, Stella dei Greggi! A Hamal erano orientati i Templi di Zeus e Pallade Athena. Consentiteci di conoscere le cose a venire.

Secondo Compagno: (Sudest) Saluto i Guardiani delle Stelle Sharatan e Sheratan, la testa di Ram. Tu che sei gli Ashwins, i Cavalieri, le due stelle di Protezione color binaco perla, proteggici per la nostra ricerca di Amore e Vita.

Terzo compagno: (sud-ovest) Saluto i Guardiani della doppia stella, Mesarthim, Corpo del leone, che ha inviato una cometa meravigliosa. Aiutaci ad essere pronti per quello che verrà.

Quarto Compagno: (Northovest) Saluto i Guardiani di Botein, Coda del Ram, la doppia stella, da cui vengono le belle meteore, gli Arietidi dell'autunno. Inondaci con l'ispirazione che crea bellezza.

Prima sacerdotessa: Compagni, eseguiamo la danza a cerchio del gregge dello Zodiaco, guidata da Ishtar e dal suo amante, il Pastore Tammuz-Dumuzi.

*Musica: il "Bolero" di Ravel è adatto. La terza sacerdotessa e il sacerdote conducono la danza. Un potere dorato sale lungo la colonna vertebrale e nel plesso solare può essere sentito, e auree gialle e rosa possono essere viste. Il potere circola tra i ballerini che si toccano leggermente le mani. Alla fine i*

*ballerini tengono le braccia in alto e conducono il potere attraverso sè stessi nella terra: poi lo conducono nel plesso e nel cuore.*

Prima sacerdotessa: è necessaria la Saggezza affinché possiamo percorrere il sentiero al nostro obiettivo con successo. Il Gufo di Atena vede al buio!

Terza sacerdotessa: (passa un vaso d'acqua d'acqua a tutti e mentre beve, dice a ciascuno:) Ricevi questa acqua dal Pozzo della Saggezza.

Secondo Sacerdote: Ascoltate le parole di Aeon, Bardo dell'Eire:

"Chi sei O Gloria, in fiamme dal profondo,

Dove le stelle cantano la loro storia;

Perché disturbi il mio sonno? Con difficoltà ho riposato, i miei sogni svaniscono

Perché Tu sei venuto, ornato e gemmato sulla tua fronte? "

Seconda Sacerdotessa: "Su, Ombra, e segui, la via che ti mostrerò.

La cavità blu-brillante conoscerai stanotte.

E salirai a metà della grande fontana dei giorni,

Da dove siamo passati alla separazione dei modi "

Secondo Sacerdote: "Io Ti conosco, O Gloria, gli occhi tuoi e la tua fronte,

Con il Fuoco Bianco tutto canuto, torna a me adesso!

La mia gloria è diminuita, il mio azzurro e l'oro.

Eppure tu tieni acceso il fuoco solare dell'antico ".

Seconda Sacerdotessa: "Perché tremare e piangere adesso, quali stelle hanno ubbidito?

Venite fuori al profondo adesso e non abbiate paura,

Un diamante brucia nel profondo della Solitudine,

Il tuo Spirito ritornando può pretendere il suo trono.

Vieni, posa la tua povera testa sul mio Cuore dove si illumina,

Con Amore rosso rubino sul tuo cuore con le sue pene.

Nelle isole fiammeggianti, i suoi dolori cesseranno,

Assorbito nel silenzio e sospeso in pace " .

Terzo sacerdote: Ricordiamo Giasone ei suoi Argonauti e la loro ricerca per il Vello d'Oro - che è veramente l'oro del Sole Interiore.

Terzi Sacerdote e Sacerdotessa: (portano in cerchio il vello d'oro, posizionandolo in ogni giro con queste parole:) Psiche ha trovato il Vello d'Oro come lana di pecora raccolta su soleggiate siepi spinose!

Prima sacerdotessa: (tiene in alto la mappa dell' Ariete) Compagni, contempliamo il segno dell'Ariete e delle costellazioni vicine. Sopra l'Ariete risplende la celeste Andromeda e al di là di Essa è Sua Madre, Cassiopea sul Suo Trono. Ecco, l'eroe Perseo vola attraverso il cielo per salvare Andromeda da un mostro marino: è sorretto dalle ali di Hermes, che porta lo scudo di Pallade Atena. Lo scopre e rivela i raggi luminosi del serpente sulla Testa di Medusa, e così si gira alla pietra della balena, Ceto, con le sue contorte spire stellate che si alzano dalle profondità. Andromeda è salva e sorge nel cielo verso Perseo. Il suo corpo ha una grande meraviglia: una galassia a spirale, sorella della nostra Via Lattea. Sopra l'Ariete è Triangulum il pascolo del Bue del Sole. In silenzio, contempliamo il mistero di Ariete e Durga.

Contemplazione

I raggi di potere sono inviati per amore, energia e guarigione.

Report delle esperienze.

Primo Sacerdote: Compagni, rendiamo grazie a Durga e Rudra, Muth e Amon-Ra, Pallade Athena e all'Ariete.

Fonti:

"The Vedas", Max Muller, Indological Book House, Delhi. "Indian Mythology", Veronica Ions, Hamlyn. "The Goddesses of India, China and Japan", Lawrence Durdin-Robertson, Cesara. "The Book of the Dead", E. A. Wallis Budge, Routledge and Kegan Paul. "Egyptian



Mythology", Richard Patrick, Octopus Books, "Song and Its Fountains", AE (Aeon, George Russell) MacMillan. "Homeric Hymns", Heinemann, Harvard.

Note: "Star Names, Their Lore and Meaning," Richard Hinckley Allen, Dover Publications, New York, first pub. 1899. "Juno Covella, Perpetual Calendar of the Fellowship of Isis", Lawrence Durdin-Robertson, Cesara Publications, and Philips' Planisphere were used for each Rite.

***Nota sul copyright:*** La Liturgia della FOI su questo sito Web è protetta dal copyright. Copiare il testo o le pagine della Liturgia su un altro sito Web o pubblicazione è vietato. La stampa dei singoli riti da parte dei membri della FOI per il loro uso rituale personale e di gruppo è incoraggiata e consentita.